

Codice A1607C

D.D. 24 luglio 2025, n. 556

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - DRUOGNO (VB) - Intervento: Progetto di variante agli interventi per ottimizzare l'approvvigionamento della risorsa idropotabile e la funzionalità complessiva della rete acquedottistica a servizio del Comune di Druogno - II stralcio. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 556/A1607C/2025

DEL 24/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 – DRUOGNO (VB) - Intervento: Progetto di variante agli interventi per ottimizzare l'approvvigionamento della risorsa idropotabile e la funzionalità complessiva della rete acquedottistica a servizio del Comune di Druogno – Il stralcio. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dal Comune di DRUOGNO (VB) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente

determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i).;

DETERMINA

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di

competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

Classif. 11.100/GESPAE/317/2025A/A1600A

Rif. n. 48067/A1607C del 25/03/2025

Rif. n. 68184/A1607C del 30/04/2025

Rif. n. 77175/A1607C del 19/05/2025

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32

Comune: Druogno (VB)

Intervento: Progetto di variante agli interventi per ottimizzare l'approvvigionamento della risorsa idropotabile e la funzionalità complessiva della rete acquedottistica a servizio del Comune di Druogno – Il stralcio.

Istanza: Comune di Druogno

Esaminata l'istanza qui pervenuta dal Comune di Druogno (VB) in data 25/03/2025, con nota prot. n. 1432 del 25/03/2025, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi qui pervenuti in data 19/05/2025,

considerato che il progetto di variante prevede la realizzazione di un ponte-tubo sorretto da funi ancorate alle estremità, quale attraversamento aereo del rio Cresta Piatta, al posto della realizzazione di quello previsto in attraversamento in subalveo allo stesso Rio, che risulta una variante al progetto complessivo originario già autorizzato dall'Autorità d'Ambito n.1 Verbano Cusio Ossola e Pianura novarese, di cui alla D.D. n. 80 del 16/06/2023, situato nel Comune di Druogno (VB),

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Druogno (VB) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) del D.Lgs 42/2004,

considerato che a seguito della realizzazione delle opere in progetto, così come anche dalle integrazioni presentate che propongono nella zona occupata dagli ancoraggi un mascheramento mediante massi reperiti in loco, sono pertanto previsti alcuni interventi di ripristino e recupero ambientale delle superfici attraversate, mirati a ricostituire, compatibilmente con l'esecuzione delle opere, la componente paesaggistica ed evitare alterazioni significative nei confronti delle caratteristiche paesaggistiche della località,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, a condizione che:

- particolare cura dovrà essere prestata alla salvaguardia della vegetazione esistente al momento della realizzazione delle opere, limitando gli interventi sul soprassuolo arboreo allo stretto necessario e realizzando eventuali tagli a perfetta regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali vigenti;

- sia ripristinata la componente erbacea/arbustiva presente nell'intorno dell'area occupata dagli ancoraggi ivi previsti e delle aree eventualmente interessate dall'intervento nel suo complesso.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza Comune</i>	<i>Istanza di autorizzazione paesaggistica ordinaria.pdf</i>
2	<i>Copia Determina ATO progetto originario</i>	<i>Determina dirigenziale ATO n. 80-2023.pdf</i>

3	<i>Relazione paesaggistica e Fotografie</i>	<i>H_Relazione paesaggistica.pdf.p7m.p7m</i>
4	<i>Elaborato grafico - Planimetria Inquadramento territoriale di progetto scala 1:5000</i>	<i>01_COROGRAFIA_5000_signed.pdf.p7m.p7m</i>
5	<i>Elaborato grafico - Planimetria Inquadramento territoriale di progetto scala 1:2500</i>	<i>02_COROGRAFIA_2500_signed.pdf.p7m.p7m</i>
6	<i>Elaborato grafico – Profilo longitudinale attraversamento aereo ponte-tubo</i>	<i>03_PROFILO_400_signed.pdf.p7m.p7m</i>
7	<i>Elaborato grafico – Profilo longitudinale di raffronto</i>	<i>04_PROGETTO_signed.pdf.p7m.p7m</i>
8	<i>Relazione descrittiva variante al progetto originario</i>	<i>A_Relazione descrittiva_VAR01_DRUOGNO_S2.pdf.p7m.p7m</i>
9	<i>Relazione tecnica progetto di variante</i>	<i>G_Relazione tecnica.pdf.p7m.p7m</i>
10	<i>Elaborato grafico – Pianta, Sezione, prospetto di dettaglio ancoraggi</i>	<i>05_DETTagLIO_ANCORAGGI_signed.pdf.p7m.p7m</i>
11	<i>Elaborato grafico – Pianta e prospetto dettaglio carrelli di progetto</i>	<i>07_Carrelli_signed.pdf.p7m.p7m</i>
12	<i>Elaborato grafico – Pianta e sezione armature di progetto</i>	<i>06_ARMATURE_signed.pdf.p7m.p7m</i>
13	<i>Elaborato grafico – Planimetria catastale e profilo tracciato acquedotto nel tratto presa a Foppiano</i>	<i>08_Catastale_signed.pdf.p7m.p7m</i>
14	<i>Relazione riscontro integrazioni</i>	<i>Nota di riscontro.pdf.p7m</i>
15	<i>Fotografie integrative</i>	<i>ALL. 1_Punti di ripresa fotografica.pdf.p7m</i>
16	<i>Fotoinserimenti integrativi dettaglio ancoraggi</i>	<i>ALL. 2_Fotoinserimento 1.pdf.p7m</i>
17	<i>Fotoinserimenti integrativi dettaglio ponte-tubo</i>	<i>ALL. 3_Fotoinserimento 2.pdf.p7m</i>

18	<i>Elaborato grafico – Pianta, Sezione, prospetto di dettaglio ancoraggi integrativi</i>	<i>ALL. 4_Basamenti.pdf.p7m</i>
----	--	---------------------------------

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore

Arch. Caterina Silva

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*